



**COMUNE DI RIVA DEL GARDA**

**VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 387**  
**DELLA GIUNTA MUNICIPALE**

OPPOSIZIONE DEL COMUNE DI RIVA DEL GARDA A DECRETO INGIUNTIVO N. 179/2021 DI DATA 10.12.2021 EMESSO DAL GIUDICE DI PACE DI RIVA DEL GARDA: ADESIONE A OFFERTA CONCILIATIVA PERVENUTA DALLA CONTROPARTE, AI FINI DELLA DEFINIZIONE IN VIA TRANSATTIVA DELLA VERTENZA

L'anno duemilaventidue, addì cinque del mese di luglio (05-07-2022), alle ore 11:30 nella Sala riunioni, si è riunita la Giunta Municipale.

**Risultano presenti i signori:**

SANTI CRISTINA	- Sindaco
BETTA SILVIA	- Vice Sindaco
MATTEOTTI PIETRO	- Assessore
POZZER LORENZO	- Assessore

**Risultano assenti i signori:**

GRAZIOLI LUCA	- Assessore
MALFER MAURO	- Assessore

Assiste la Sig.ra CATTOI ANNA - Segretario generale reggente

Riconosciuto il numero legale degli intervenuti, la sig.ra SANTI CRISTINA nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato posto al n. 1241 dell'ordine del giorno.

\*\*\*\*\*

Relazione.

Con deliberazione della Giunta Municipale n. 320 di data 01.03.2022 era stata decisa la costituzione in giudizio del Comune di Riva del Garda avanti al Giudice di Pace di Riva del Garda per proporre opposizione al decreto ingiuntivo n. 179/2021 di data 10.12.2021 del Giudice di Pace di Riva del Garda, reso nel giudizio monitorio n. 434/2021 R.G., notificato al Comune a mezzo raccomandata A.G. 78513573847-6 e assunto al protocollo dell'ente in data 27.01.2022 sub prot. n. 4387.

Con la medesima deliberazione, dato che con nota prot. 5825 di data 08.02.2022 l'Avvocatura Distrettuale dello Stato – sede di Trento aveva comunicato la non opportunità di patrocinare il Comune nel contenzioso per evitare un possibile conflitto di interessi con altro ente pubblico ammesso al patrocinio legale dell'Avvocatura, era stato assunto l'indirizzo di affidare la rappresentanza in giudizio e difesa legale del Comune di Riva del Garda nel predetto giudizio di opposizione all'avvocato Valentina Benuzzi con studio in Viale Vannetti n. 9 a Riva del Garda.

A seguito dell'opposizione del Comune al suddetto decreto ingiuntivo, si è instaurato un contenzioso avanti al Giudice di Pace di Riva del Garda, attualmente pendente sub n. 100/2022 RG.

Con determinazione n. 271 di data 06.05.2022 il Comune di Riva del Garda, riconoscendo come dovute parte delle spese oggetto del decreto ingiuntivo, ha provveduto al pagamento di una parte delle somme richieste dalla controparte, pari a Euro 2.630,62.

Con nota prot. 24641 di data 27.06.2022 l'avvocato Valentina Benuzzi ha trasmesso al Comune l'offerta conciliativa di data 24.06.2022 pervenuta dal legale della controparte avv. Zeno Perinelli, che prevede la rinuncia al decreto ingiuntivo sopra indicato ed il conseguente abbandono del giudizio di opposizione pendente avanti al Giudice di Pace di Riva del Garda sub n. 100/2022 RG a spese compensate tra le parti e la rinuncia di controparte ad agire nei confronti del Comune per l'importo residuo portato dal decreto ingiuntivo di € 1.458,11, a fronte del pagamento da parte del Comune delle spese legali sostenute da controparte per il procedimento di ingiunzione, per un importo pari a Euro 732,60, di cui Euro 76,00 per spese esenti ex art. 15 DPR 633/1972 (contributo unificato e marca da bollo) ed Euro 450,00 per compensi, oltre rimborso forfettario 15% € 67,50, CPA 4% € 20,70 e IVA € 118,40; l'importo dovuto a titolo di compenso professionale è stato determinato in base ai parametri ministeriali di cui al D.M. n. 55/2014, che alla tabella n. 8 allegata al decreto prevede l'importo di Euro 450,00 quale compenso professionale nei procedimenti monitori di valore compreso tra € 0 ed € 5.200,00.

La suddetta proposta di controparte secondo il legale del Comune avv. Benuzzi è meritevole di accettazione da parte dell'ente, in quanto:

- a) parte della somma oggetto del decreto ingiuntivo era effettivamente dovuta e il Comune ne ha già effettuato il pagamento con la precitata determinazione n. 271 di data 06.05.2022;
- b) la definizione della vertenza in sede giudiziale potrebbe comportare, nella peggiore delle ipotesi, un aggravio delle spese per l'ente in quanto il Giudice potrebbe porre a carico del Comune la totalità delle spese legali di controparte, anziché quelle della sola fase dell'ingiunzione, come in caso di accordo;

c) l'adesione all'offerta conciliativa di controparte comporterebbe anche minori costi per la difesa legale del Comune, che in caso di definizione in via transattiva della vertenza verrebbero dimezzati.

Alla luce di quanto sopra esposto, condividendo quanto evidenziato dal legale del Comune avv. Benuzzi, considerato che la coltivazione del giudizio di opposizione da parte del Comune esporrebbe l'ente al rischio di maggiori spese, oltre che all'inevitabile alea connessa a qualsiasi contenzioso giudiziale, si propone alla Giunta Municipale di aderire all'offerta conciliativa di data 24.06.2022 come formulata dal legale della controparte avv. Perinelli e pervenuta al Comune dall'avv. Benuzzi con nota prot. 24641 di data 27.06.2022, che prevede la rinuncia al decreto ingiuntivo sopra indicato ed il conseguente abbandono del giudizio di opposizione pendente avanti al Giudice di Pace di Riva del Garda sub n. 100/2022 RG a spese compensate tra le parti e la rinuncia di controparte ad agire nei confronti del Comune per l'importo residuo portato dal decreto ingiuntivo di € 1.458,11, a fronte del pagamento da parte del Comune delle spese legali sostenute da controparte per il procedimento di ingiunzione, per un importo pari a Euro 732,60, di cui Euro 76,00 per spese esenti ex art. 15 DPR 633/1972 (contributo unificato e marca da bollo) ed Euro 450,00 per compensi, oltre rimborso forfettario 15% € 67,50, CPA 4% € 20,70 e IVA € 118,40.

Tutto ciò premesso,

## LA GIUNTA MUNICIPALE

Udita e fatta propria la relazione del Sindaco, anche ai fini della motivazione del presente atto.

Vista l'attestazione della copertura finanziaria da parte del Responsabile di Ragioneria.

Visti i pareri favorevoli resi in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa dal Responsabile del Servizio interessato e alla regolarità contabile dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con L.R. 3.05.2018 n. 2 e ss.mm., e dell'art. 4 del Regolamento di contabilità.

Visto il Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione consiliare n. 186 dd. 28.03.2019.

Vista la deliberazione della Giunta Municipale n. 333 dd. 13.04.2022, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2022-2024 a seguito dell'approvazione da parte del C.C. del bilancio di previsione 2022-2024.

Dato atto che trattasi di competenza residuale della Giunta comunale ai sensi dell'art. 53, comma 1, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con L.R. 3.05.2018 n. 2 e ss.mm..

Su invito del Sindaco – SANTI CRISTINA;

Ad unanimità di voti palesemente espressi per alzata di mano:

## DELIBERA

1. di aderire all'offerta conciliativa di data 24.06.2022 pervenuta al Comune dal legale della controparte avv. Zeno Perinelli, trasmessa al Comune dal proprio legale avv. Valentina Benuzzi con nota prot. 24641 di data 27.06.2022, che prevede la rinuncia al decreto ingiuntivo di cui in premessa ed il conseguente abbandono del giudizio di opposizione pendente avanti al Giudice di Pace di Riva del Garda sub n. 100/2022 RG a spese compensate tra le parti e la rinuncia di controparte ad agire nei confronti del Comune per l'importo residuo portato dal decreto ingiuntivo di € 1.458,11, a fronte del pagamento da parte del Comune delle spese legali sostenute da controparte per il procedimento di ingiunzione, per un importo pari a Euro 732,60, di cui Euro 76,00 per spese esenti ex art. 15 DPR 633/1972 (contributo unificato e marca da bollo) ed Euro 450,00 per compensi, oltre rimborso forfettario 15% € 67,50, CPA 4% € 20,70 e IVA € 118,40, importo determinato in base ai parametri ministeriali di cui al D.M. n. 55/2014, come meglio specificato in premessa;
2. di autorizzare il Sindaco, o in caso di sua assenza o impedimento il Vicesindaco, alla sottoscrizione di tutti gli atti necessari alla definizione in via transattiva del giudizio di opposizione pendente sub n. 100/2022 RG avanti al Giudice di Pace di Riva del Garda, ivi compreso l'atto definitivo di transazione con la controparte;
3. di impegnare la somma di Euro 732,60, di cui Euro 76,00 per spese esenti ex art. 15 DPR 633/1972 (contributo unificato e marca da bollo) ed Euro 450,00 per compensi, oltre rimborso forfettario 15% € 67,50, CPA 4% € 20,70 e IVA € 118,40, al capitolo 120808, impegno n. 2566/2022 del Bilancio di Previsione 2022-2024;
4. di dare atto che l'adozione del presente provvedimento comporta l'apertura del sinistro presso la compagnia di assicurazione ITAS, presso cui il Comune di Riva del Garda è assicurato;
5. di dare evidenza, in applicazione dell'art. 4, comma 4, della L.P. 23/1992 e ss.mm., che avverso la presente deliberazione è ammessa opposizione alla Giunta Municipale, durante il periodo di pubblicazione, da parte di ogni cittadino ai sensi dell'art. 183, comma 5, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con L.R. 3.05.2018 n. 2 e ss.mm., nonché ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni ex art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199 e giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni ex artt. 13 e 29 del D. Lgs. 02.07.2010 n. 104, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale;
6. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con L.R. 3.05.2018 n. 2 e ss.mm., allo scopo di definire transattivamente la

vertenza, se possibile, prima dell'udienza fissata avanti al Giudice di Pace di Riva del Garda per il giorno 08.07.2022.

sc.

/mcdp.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

**IL SINDACO**  
Cristina Santi

**IL SEGRETARIO GENERALE REGGENTE**  
Anna Cattoi

---

Alla presente è unito:

- parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;
- parere in ordine alla regolarità contabile e attestazione di copertura finanziaria;
- iter pubblicazione ed esecutività.